



Oggetto: modifica, ai sensi dell'art. 106 co. 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/16, del contratto stipulato con l'OE ALFA FCM S.r.l. avente ad oggetto i servizi di organizzazione di congressi, eventi e riunioni istituzionali dell'Agenzia Italiana del Farmaco da svolgersi in modalità in presenza, in streaming o in modalità "mista" - CIG 9163169644 - CUI S97345810580201900009 (Mod. 232_01 ID n. 195682925 del 19/03/2025)

**LA DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ATTIVITA' NEGOZIALE E GESTIONE PATRIMONIO**

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")*, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 05 aprile 2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale su citato 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D.M. 20 settembre 2004, n. 245 come da ultimo modificato, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 8 aprile 2016, n. 12, pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il vigente regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 17 settembre 2025, n. 52, approvato, ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 220 del 22 settembre 2025), che ha abrogato il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 8 aprile 2016, n. 12, e, in particolare, l'articolo 30 *“Disposizioni transitorie e finali”*, comma 3, ai sensi del quale *“le strutture organizzative previste dal predetto regolamento e i corrispondenti incarichi dirigenziali sono fatti salvi fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali relativi alla nuova organizzazione dell'AIFA, da avviarsi entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avvenuta pubblicazione del presente regolamento sul sito istituzionale dell'AIFA”*;

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore generale del 9 novembre 2023, n. 428 con la quale è stato prorogato l'incarico della dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia - già conferitole ai sensi dell'art. 19 comma 5 del d. lgs. n. 165 del 2001 con determinazione del Direttore generale del 12 novembre 2020, n. 1157 - di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13 comma 3 lett. c) del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche *“Regolamento di contabilità”*;

Visto, in particolare, l'art. 24 del predetto Regolamento di contabilità ai sensi del quale il Direttore generale che esercita il potere di sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli Accordi e Convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa, ha in merito, la *“possibilità di delega ai dirigenti di II fascia per importi non superiori alle soglie di rilevanza europea”*;

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 26 febbraio 2024, n. 1, con la quale la dott.ssa Raffaella Cugini è stata delegata, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, alla sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli Accordi e Convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa di importo non superiore alle soglie

di rilevanza europea indicate all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante "Codice dei contratti pubblici" con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia unicamente per le procedure di acquisto avviate a partire dal 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante "*Codice dei Contratti Pubblici*" e ss.mm.ii. applicabile *ratione temporis* al contratto in argomento in quanto avviato a seguito di procedura indetta anteriormente al 1° luglio 2023;

Visto in particolare l'art. 106, comma 1 lettera a) del sopra citato d. lgs. n. 50/2016, in virtù del quale i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento "se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro";

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per la parte vigente;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui - ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata "Responsabile unico del procedimento" (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, ad esclusione degli appalti in ambito Information and Communication Technology;

Visti la legge e il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 48 del 23/10/2024, concernente l'adozione del documento di budget economico 2025 con annesso budget per il triennio 2025-2027 e la successiva delibera n. 56 del 17 settembre 2025, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la revisione del budget 2025;

Vista la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 25 del 26/01/2022 con la quale è stato adottato il “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2022 – 2023”, ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvato ai sensi del medesimo “nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”, nella quale è stato espressamente previsto l’acquisto in parola col CUI S97345810580201900009;

Visto il contratto recante CIG 9163169644 stipulato in data 22/07/2022 con l’OE ALFA FCM S.r.l. per i servizi di organizzazione di congressi, eventi e riunioni istituzionali dell’Agenzia Italiana del Farmaco da svolgersi in modalità in presenza, in streaming o in modalità “mista”, con iniziale durata biennale, successivamente esteso sino al completo esaurimento del budget contrattualmente previsto e, comunque, non oltre il 31/12/2026, per un importo massimo complessivo pari ad euro 214.500,00 oltre IVA da corrispondersi, in base ai prezzi unitari offerti per ogni singolo servizio dal fornitore nella propria Offerta Economica, dietro presentazione di regolare fattura relativa ai servizi effettivamente forniti a seguito degli specifici ordinativi formalizzati da parte di AIFA, giuste Determine dirigenziali autorizzative n. 106/2022, n. 159/2023 e n. 53/2024;

Vista in particolare la clausola di revisione prezzi prevista all’art. 4 comma 2 del sopra citato contratto CIG 9163169644 a tenor del quale “*I prezzi offerti resteranno fissi ed invariati per i primi 12 mesi di durata contrattuale, essendo espressamente esclusa la previsione di clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell’art. 106 comma 1 lettera a) del Codice. Nel formulare la propria offerta, pertanto, l’operatore economico è obbligato a tenere conto di eventuali maggiorazioni di prezzi che dovessero intervenire durante i primi 12 mesi di durata contrattuale, rinunciando, fin d’ora, a qualsiasi azione o eccezione in merito. Successivamente i prezzi offerti potranno essere soggetti a revisione nei limiti dell’indice Istat previa esplicita richiesta debitamente motivata e documentata dal fornitore*”;

Vista la Determina dirigenziale n. 159 del 28/11/2023 con la quale, su istanza motivata e documentata del fornitore, è stata autorizzata una parziale revisione prezzi limitatamente a n. 3 (tre) servizi, su un totale di n. 7 (sette) servizi contrattualmente previsti, nella misura del + 5% sulla base dell’incremento dell’indice ISTAT – NIC “servizi ricettivi e di ristorazione”;

Preso atto della nota del 24/09/2025, acquisita al prot. AIFA n. 119825 in pari data corredata da idonea documentazione a comprova (All. 1), con cui il fornitore ALFA FCM S.r.l., alla luce dell’aumento generalizzato dei prezzi e al fine di poter continuare a garantire la qualità dei prodotti offerti, ha richiesto una nuova valutazione di alcuni dei corrispettivi contrattualmente pattuiti per i servizi/prodotti in contratto, in parte già oggetto di revisione nel novembre 2023;

Vista la nota del 30/09/2025 acquisita al prot. n. 0122448 (All. 2), con cui il DEC del contratto CIG 9163169644, a seguito di approfondita istruttoria, ha rilasciato il nulla osta alla richiesta modifica dei prezzi nei limiti delle variazioni dell’indice ISTAT - NIC “servizi ricettivi e di ristorazione” da applicare ai prezzi unitari di alcuni dei servizi/prodotti;

Considerati gli aspetti motivazionali illustrati dal DEC in detta nota e ai quali integralmente si rimanda e la quantificazione degli aumenti dei prezzi effettuata dal DEC come segue “Applicando a detti prezzi un aumento del +9,43 % - pari alla variazione dell’indice “servizi

ricettivi e di ristorazione" NIC, verificatasi dalla data della prima revisione dei prezzi concessa a novembre 2023 (NIC pari a 121,9) ad agosto 2025 (NIC pari a 133,4) - i prezzi per i servizi in argomento risulterebbero i seguenti:

a) Catering:

- Lunch buffet da € 31,50 a persona al giorno a € 34,47
- Welcome coffee/coffee break mattutino o pomeridiano da € 10,50 a persona al giorno a € 11,49
- Cocktail/Light dinner da € 26,25 a persona al giorno a € 28,73

b) Organizzazione cene fuori:

- Ristoranti I fascia da € 73,50 a persona al giorno a € 80,43
- Ristoranti II fascia da € 36,75 a persona al giorno a € 40,22

f) Fornitura acqua e kit per caffè:

- Acqua confezione da 6x500 ml da € 3,00 a confezione a € 3,28
- kit caffè invariato da € 0,72 a kit a € 0,79.

In merito ai costi relativi alle voci riguardanti camerieri e hostess/steward, considerato che gli stessi non sono stati finora oggetto di revisione, sulla base dell'indice NIC che a luglio 2022 era pari a 115,2 rispetto all'indice NIC di agosto 2025 pari a 133,4 e tenuto quindi conto della variazione complessiva pari al +15,80%, la revisione dei prezzi risulterebbe la seguente:

- cameriere oltre i 15 invitati da € 120 a € 138,96
- hostess/steward al giorno da € 160 a € 185,28";

Preso atto che la su menzionata modifica dei prezzi unitari del contratto non comporterà ulteriori oneri aggiuntivi per AIFA rispetto all'importo complessivo contrattuale massimo autorizzato con Determina dirigenziale AM n. 106/2022;

Considerato che, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, *"Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende";*

Vista l'autorizzazione del RUP, trasmessa con e-mail del 06/10/2025 con la quale il RUP, per le ragioni di fatto e diritto già evidenziate nel sopra citato nulla osta del DEC, ha autorizzato la richiesta modifica;

Visto il modulo "232_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" dell'Ufficio Stampa e della Comunicazione prot. ID n. 195971081 del 06/10/2025, con il quale, al fine di continuare a garantire la qualità e la continuità operativa degli eventi istituzionali dell'Agenzia, è stata richiesta una modifica del contratto in parola, a seguito di istanza presentata dall'OE ALFA-FCM S.r.l. il 24/09/2025, consistente nella revisione di alcuni dei prezzi unitari contrattualmente pattuiti per i servizi/forniture, nei limiti delle variazioni medio tempore intervenute dell'indice ISTAT - NIC "servizi ricettivi e di ristorazione" come quantificate dal DEC nella sopra citata nota del 30/09/2025;

Viste altresì le autocertificazioni dell'assenza di conflitti di interesse del dirigente richiedente la modifica del contratto in parola, del RUP e del DEC nei confronti della società istante (All. 3);

Tutto quanto sopra premesso e considerato

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione della modifica del contratto)

1. Per le motivazioni di cui in premessa è autorizzata, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del d. lgs. n. 50/2016, la modifica del contratto CIG 9163169644 stipulato con l'OE ALFA FCM S.r.l. avente ad oggetto la revisione di alcuni prezzi dei servizi di organizzazione di congressi, eventi e riunioni istituzionali dell'Agenzia Italiana del Farmaco da svolgersi in modalità in presenza, in streaming o in modalità "mista".
2. Per effetto della presente modifica sono autorizzati i seguenti prezzi unitari al netto dell'IVA:
 - Lunch buffet € 34,47
 - Welcome coffee/coffee break mattutino o pomeridiano € 11,49 a persona al giorno
 - Cocktail/Light dinner € 28,73 a persona al giorno
 - Ristoranti I fascia € 80,43 a persona al giorno
 - Ristoranti II fascia € 40,22 a persona al giorno
 - Acqua confezione da 6x500 ml € 3,28 a confezione
 - kit caffè € 0,79 a kit.
 - cameriere oltre i 15 invitati € 138,96 al giorno
 - hostess/steward € 185,28 al giorno.

Art. 2

(autorizzazione alla spesa)

1. La predetta modifica di alcuni dei prezzi unitari contrattualmente previsti non comporta ulteriori oneri aggiuntivi per AIFA rispetto all'importo complessivo massimo pari a euro 214.500,00 (duecentoquattordicimilacinquecento/00) oltre IVA, già autorizzato in favore di ALFA FCM S.r.l. con Determina dirigenziale AM n. 106/2022.

Art. 3

(pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici, sono assolti ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023. In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP.

La Dirigente
Raffaella Cugini

Allegati:

- 1) Richiesta ALFA FCM S.r.l. del 24/09/2025;
- 2) Nulla osta DEC del 30/09/2025;
- 3) N. 3 Autocertificazioni circa l'assenza di conflitti di interesse nei confronti della società istante.

Pubblicato sul profilo del committente in data __/__/__.